"Traettorie liquide", progetto contro l'inquinamento dei mari
Brignone protagonista mostra fotografica, posa con sci in acqua

(ANSA) - MILANO, 5 DIC - Sensibilizzare il pubblico sul tema dell'inquinamento dei mari e delle acque: con questo scopo nasce "Traiettorie Liquide", il progetto di content generation promosso dalla manager Giulia Mancini, abbracciato dalla campionessa di sci alpino Federica Brignone e alimentato dal fotografo Giuseppe La Spada. Questa sera al QC Terme Milano è stata inaugurata la mostra fotografica, prima tappa di un percorso molto più ampio e che porterà sul casco della Brignone una mascotte dipinta da alcuni bambini per portare questo messaggio di responsabilità ambientale in giro per il mondo: lei nello scorso mese di agosto ha posato per alcuni scatti svelati oggi, immersa nel mare delle Isole Eolie. "È stata un'esperienza unica - spiega Brignone - e con sci e scarponi in un attimo si va a fondo. Avevo un team di sub e sommozzatori che mi hanno aiutato a risalire in superficie. È stato magico sciare nel blu". Alla base del progetto i dati preoccupanti sull'inquinamento dei mari: ogni anno finiscono in acqua 8 milioni di tonnellate di plastica, nel 2050 quindi il mare potrebbe contenere più plastica che pesci. Le microplastiche, presenti nel prodotti di cosmesi e nei dentifrici, possono essere ingerite dai pesci e finire così nei nostri piatti con risvolti diretti sulla nostra salute.